



Comunità insieme



COLLABORAZIONE PASTORALE DI PAESE

16 DICEMBRE 2018 † TERZA DOMENICA DI AVVENTO † ANNO C

Convertirsi partendo da un solo verbo: dare



«Esulterà, si rallegherà, griderà di gioia per te, come nei giorni di festa».

Sofonia racconta un Dio che esulta, che salta di gioia, che grida: «Griderà di gioia per te», un Dio che non lancia avvertimenti, oracoli di lamento o di rimprovero, come troppo spesso si è predicato nelle chiese; che non concede grazia e perdono, ma fa di più: sconfinava in un grido e una danza di gioia. E mi cattura dentro. E grida a me: tu mi fai felice! Tu uomo, tu donna, sei la mia festa. Mai nella Bibbia Dio aveva gridato. Aveva parlato, sussurrato, tuonato, aveva la voce interiore dei sogni; solo qui, solo per amore, Dio grida. Non per minacciare, ma per amare di più. Il profeta intona il canto dell'amore felice, amore danzante che solo rende nuova la vita: «Ti rinnoverò con il suo amore». Il Signore ha messo la sua gioia nelle mie, nelle nostre mani. Impensato, inaudito: nessuno prima del piccolo profeta Sofonia aveva intuito la danza dei cieli, aveva messo in bocca a Dio parole così audaci: tu sei la mia gioia. Proprio io? Io che pensavo di essere una palla al piede per il Regno di Dio, un freno, una preoccupazione. Invece il Signore mi lancia l'invito a un intreccio gioioso di passi e di parole come vita nuova. Il profeta disegna il volto di un Dio felice, Gesù ne racconterà il contagio di gioia (perché la mia gioia sia in voi, Giovanni 15,11). Il Battista invece è chiamato a risposte che sanno di mani e di fatica: «E noi che cosa dobbiamo fare?». Il profeta che non possiede nemmeno una veste degna di questo nome, risponde: «Chi ha due vestiti ne dia uno a chi non ce l'ha». Colui che si nutre del nulla che offre il deserto, cavallette e miele selvatico, risponde: «Chi ha da mangiare ne dia a chi non ne ha». E appare il verbo che fonda il mondo nuovo, il verbo ricostruttore di futuro, il verbo dare: chi ha, dia! Nel Vangelo sempre il verbo amare si traduce con il verbo dare. La conversione inizia concretamente con il dare. Ci è stato insegnato che la sicurezza consiste nell'accumulo, che felicità è comprare un'altra tunica oltre alle due, alle molte che già possediamo, Giovanni invece getta nel meccanismo del nostro mondo, per incepparlo, questo verbo forte: date, donate. È la legge della vita: per stare bene l'uomo deve dare. Vengono pubblicani e soldati: e noi che cosa faremo? Semplicemente la giustizia: non prendete, non estorcete, non fate

violenza, siate giusti. Restiamo umani, e riprendiamo a tessere il mondo del pane condiviso, della tunica data, di una storia che germogli giustizia. Restiamo profeti, per quanto piccoli, e riprendiamo a raccontare di un Dio che danza attorno ad ogni creatura, dicendo: tu mi fai felice.

LITURGIE E INTENZIONI ALLE S. MESSE - PORCELLENGO

Sabato 15	17.30	Rosario
	18.00	S. Messa. Per la Comunità; Def. Visentin Benito
Domenica 16	8.00	S. Messa. Vivi e defunti fam. Miriade e Gallina; Luison Bruna; Billio Lorenzo; Schiavon Egidio, Schiavon Maria, De Lazzari Antonietta
	10.30	S. Messa. Per la Comunità. . Def. Visentin Antonio; Pozzebon Tranquillo e Rossi Pasqua
Lunedì 17	18.00	S. Messa e canto della novena
Martedì 18	18.00	Santa Messa e canto della Novena. Per i giovani.
Mercoledì 19	18.00	S. Messa e canto della Novena
Giovedì 20	18.00	S. Messa e canto della Novena . Per le vocazioni alla vita sacerdotale, religiosa, consacrata.
Venerdì 21	18.00	S. Messa e canto della Novena.
Sabato 22	17.30	Rosario
	18.00	S. Messa e canto della Novena. Def. Berlese Franco (Ann.); Russo Emanuele (Ann.); Meneghel Amabile (Ann.); Dalle Crode Genoveffa e Pozzebon Italo.
Domenica 23	08.00	S. Messa. Def. Visentin Valter, Andrea, Giordano e Moro Angela; Bianchin Romeo, Girotto Silvano e Biondo Rosalia; Bardin Tiziano; Bardin Mario e Favotto Rosaura
	10.30	S. Messa. Def. Ceron Gianpaolo e Gino; Barbisan Adelinda

Domenica 16: Terza domenica di Avvento. Ore 10.30 S. Messa a Postioma con la presenza dei bambini e del personale delle due scuole dell'Infanzia.

Lunedì 17: Ore 18.00 S. Messa e canto della Novena del Natale. Ore 20.30 in Chiesa a Postioma possibilità di confessioni per giovanissimi e giovani della Collaborazione. Siamo in diversi sacerdoti.

Martedì 18: Ore 18.00 S. Messa e canto della Novena di Natale. Ore 20 Adorazione Eucaristica a Porcellengo. Canto della Ciara Stea al Parco Olivotti, via Panceri, via Sovernigo.

Mercoledì 19: Ore 18.00 S. Messa e canto della Novena di Natale. Ore 20 in Chiesa a Postioma Veglia di Preghiera animata dai ragazzi del catechismo. Siamo tutti invitati.

Giovedì 20: Ore 18.00 S. Messa e canto della Novena di Natale. Ore 21 Confessioni comunitarie per adulti in Chiesa a Paese. Canto Ciara Stea in via Marzelline, via XX settembre, via Turati.

Venerdì 21: Ore 18.00 S. Messa e canto della Novena di Natale

Sabato 22: Dalle 15 alle 17.30 possibilità di confessioni in Chiesa. **Ore 18.00 S. Messa e canto della novena di Natale.** Ore 19.30 Cena di solidarietà in sala Polivalente per la popolazione di Rocca Pietore

Domenica 23: 4° Domenica di Avvento. Ore 15.30 Canto della Novena di Natale in Chiesa a Postioma.

AVVISI PER LE DUE PARROCCHIE

- Nelle famiglie sta arrivando il giornalino della parrocchia. Trovate alcune informazioni e gli orari delle celebrazioni del Tempo del Natale, e delle confessioni. All'interno trovate anche la consueta busta natalizia; potete consegnarla in chiesa negli appositi contenitori.
- Nelle nostre due parrocchie sono in arrivo in questa settimana tre sacerdoti: Due provenienti dal Messico e uno dall'Africa. Li accogliamo con gioia. Si fermeranno nel periodo del Natale.

Il parroco don Graziano: cell. 3470510594 - tel. E fax 042299014 Email:

grazianosantolin72@gmail.com

don Giuseppe: 0422.99217

Porcellengo: tel. e fax 0422.484013 - www.parcchiaporcellengo.it Email: porcellengo@diocesiv.it

Postioma: tel. e fax 0422.99014 - www.parcchiapostioma.it - Email: postioma@diocesiv.it

Chiesa del 700: www.chiesa700postioma.it

Scuola dell'Infanzia Tel. 3885882465

Diacono Alessandro Tel. 3469550936

LITURGIE E INTENZIONI ALLE S. MESSE - POSTIOMA

Sabato 15	18.00	Rosario
	18.30	S. Messa Def. Pizzolon Elena, Basso Angelo e Antonio, Giuseppe e Margherita; Luigino Volpato; Barbisan Gemma, Gasparetto Simeone e Rita; Maggiolo Bruno; Brunetta Luigi, Giuseppe, Mimmo e Bocchi Letizia; Cristiano Dalla Zanna e genitori; Gino De Lazzari e Resi Severin; Bellio Sergio; Trentin Assunta; Pian Elia; Pian Elide; De Lazzari Eugenio e Favotto Giovanna; Pian Armida
Domenica 16	09.00	S. Messa. Def. Toffoletto Vittorio; Furlanetto Remo; Def. Fam. Martini Giovanni; Urio Giorgia; Anziani vivi e defunti del NOI; Vivi e defunti di una famiglia; Zorzi Eleonora e Zorzi Zefferino; Per un ammalato; Maggiolo Bruno
	10.30	S. Messa. . Def. Pian Elide; Urio Giorgia (1° Mese); Orlando Alexander, Berlese Carlo e Natalia; Sartori Teardo, per un ringraziamento; Mattarollo Giovanni e Bruno
Lunedì 17	18.30	S. Messa e canto della Novena. Per le vocazioni al matrimonio. Def. Morao Maria, Irene, Angelo; Quartiero Diana Maria e Gerolamo
Martedì 18	18.30	S. Messa e canto della Novena
Mercoledì 19	18.30	S. Messa e canto della Novena. Per gli ammalati. Def. Durante Luigi Ore 6.45 Lodi in cappellina
Giovedì 20	18.30	S. Messa e canto della Novena
Venerdì 21	18.30	S. Messa e canto della Novena. Def. Maggiolo Giuseppe
Sabato 22	18.00	Rosario
	18.30	S. Messa e canto della Novena. Def. Venturin Mario e Gola Caterina; Roma Agostino e Vittoria; Grosso Carolina; Mattiazzi Barbara; Pontello Graziano; Ceron Lino, Bertilla, Carolina
Domenica 23	09.00	S. Messa. Def. Volpato Arcangelo; Pontello Giovanni, Amadio Angela; Vivi e defunti Furlanetto; Grande Margherita; Sartor Erminio (Ann.); Griguol Angela e Suor Ersilia; Pontello Mario; Per un ammalato; Zorzi Giuseppe e Borsato Amabile
	10.30	S. Messa. Def. Giovanni Mattiazzi e Teresa Pessina
	15.30	Canto della novena in Chiesa

Domenica 16: Terza domenica di Avvento. Ore 10.30 S. Messa a Postioma con la presenza dei bambini e del personale delle due scuole dell'Infanzia. Ore 17.30 Concerto di Natale in Chiesa parrocchiale, con il coro "Voci amiche" di Treviso. Durante la giornata mercatino della Scuola dell'Infanzia.

Lunedì 17: Ore 18.30 S. Messa e canto della Novena del Natale. Ore 20.30 in Chiesa a Postioma possibilità di confessioni per giovanissimi e giovani della Collaborazione. Siamo in diversi sacerdoti.

Martedì 18: Ore 18.30 S. Messa e canto della Novena di Natale. Ore 20 Adorazione Eucaristica a Porcellengo.

Mercoledì 19: Ore 18.30 S. Messa e canto della Novena di Natale. Ore 20 in Chiesa a Postioma Veglia di Preghiera animata dai ragazzi del catechismo. Siamo tutti invitati.

Giovedì 20: Ore 18.30 S. Messa e canto della Novena di Natale. Ore 21 Confessioni comunitarie per adulti in Chiesa a Paese

Venerdì 21: Ore 18.30 S. messa e canto della Novena di Natale

Sabato 22: Dalle 9 alle 11.30 e dalle 15 alle 17.30 possibilità di confessioni in chiesa. Ore 18.30 S. Messa e canto della novena di Natale. Ore 19.30 Cena di solidarietà in sala Polivalente per la popolazione di Rocca Pietore (BL).

Domenica 23: 4° Domenica di Avvento. Ore 15.30 Canto della Novena di Natale in Chiesa a Postioma. Durante le Messe possibilità di confessioni.

ULTIMO DELL'ANNO IN PARROCCHIA

FESTA DI FINE ANNO: VIENE ORGANIZZATA LA FESTA DI FINE ANNO DAL NOI DELLE DUE PARROCCHIE. POTETE PRENDERE VISIONE DALLE LOCANDINE APPESE.

I cristiani aprano la strada a Gesù e ne diano testimonianza!

La liturgia della Chiesa anche oggi, come negli ultimi due giorni, fa riflettere sulla figura di Giovanni il Battista, presentato nel Vangelo come il "testimone". "Ed è questa la sua vocazione" spiega il Papa nell'omelia, "dare testimonianza di Gesù", "indicare Gesù", come fa la "lampada" nei confronti della luce:

"Lampada che indica dov'è la luce, dà testimonianza della luce. Lui era la voce. Lui stesso dice di sé: 'Io sono la voce che grida nel deserto'. Lui era la voce ma che dà testimonianza della Parola, indica la Parola, il Verbo di Dio, la Parola. Lui soltanto voce. La Parola. Lui era il predicatore della penitenza che battezzava, il battista, ma lascia in chiaro, dice chiaramente: 'Dopo di me viene un altro che è più forte di me, è più grande di me, al quale non sono degno di allacciare i calzari. E questo vi battezzerà in fuoco e Spirito Santo'".

Giovanni è dunque il "provvisorio che indica il definitivo" e il definitivo è Gesù. "Questa", osserva il Papa, "è la sua grandezza", dimostrata ogni volta che il popolo e i dottori della legge gli domandavano se fosse o meno il Messia, e lui in modo chiaro rispondeva: "Io non lo sono"

"E questa testimonianza provvisoria ma sicura, forte, quella fiaccola che non si è lasciata spegnere dal vento della vanità, quella voce che non si è lasciata diminuire dalla forza dell'orgoglio diviene sempre uno che indica l'altro e apre la porta all'altra testimonianza, quella del Padre, quella che Gesù dice oggi: 'Io però ho una testimonianza superiore a quella di Giovanni, quella del Padre. E Giovanni il battista apre la porta a questa testimonianza'. E si sente la voce del Padre: 'Questo è il mio Figlio'. E' stato Giovanni ad aprire questa porta. E' grande questo Giovanni, sempre si lascia da parte".

E' "umile", "si annienta Giovanni", sottolinea ancora il Papa, "prendendo la stessa strada che prenderà Gesù dopo", quella dello "svuotarsi di sé". E sarà così fino alla fine: "nell'oscuro di una cella, in carcere, decapitato, per il capriccio di una ballerina, l'invidia di un'adultera e la debolezza di un ubriaco". Dovendo farne un ritratto, è il pensiero di Francesco, "soltanto questo dovremmo dipingere". Un'immagine che il Papa volge poi ai fedeli presenti, religiosi, vescovi e anche coppie che celebrano il 50esimo, esprimendo loro un auspicio:

"E' una bella giornata per domandarsi sulla propria vita cristiana, se la propria vita cristiana ha sempre aperto la strada a Gesù, se la propria vita è stata piena di quel gesto: indicare Gesù. Ringraziare per tante volte che l'hanno fatto, ringraziare e

*ricominciare, dopo il 50.esimo, con questa vecchiaia giovane o gioventù invecchiata -
come il buon vino! - dare il passo in avanti per continuare a essere testimone di Gesù.
Che Giovanni, il grande testimone, vi aiuti in questa nuova strada che oggi voi, dopo la
celebrazione del 50esimo, di sacerdozio, di vita consacrata e di matrimonio,
incominciate”.*